CORRIERE DELLA SERA

RCS

FONDATO NEL 1876

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it





La sfida dell'autunno
Saviano e Gratteri nuovi volti di La7
di **Renato Franco**
a pagina **38**

Con «L'anniversario»
Andrea Bajani vince lo Strega delle polemiche
di **Luca Zanini**
alle pagine **36** e **37**





Un'ora di telefonata tra i due leader. Lo zar: «Non rinuncio agli obiettivi». Stop alle armi, blitz di Zelensky da von der Leyen

Putin a Trump: «Non mi fermo»

Europa e Usa accelerano per un accordo sui dazi prima del 9 luglio. Divisioni sulla quota del 10%

LA DOPPIA MORSA

di **Federico Fubini**

L'Europa è stretta in una morsa fra gli Stati Uniti e la Cina, ma non sembra volerlo ammettere a se stessa. L'assenza di qualunque sostanziale reazione allo scivolamento di questi mesi ed anni rischia di passare alla storia come un esempio da manuale di declino strategico; di preferenza da parte di ciascuno dei leader per la difesa (illusoria) del proprio orticello rispetto a una reazione collettiva efficace. Vediamo cosa sta accadendo.

L'università di Penn Wharton ha creato un simulatore che stima le entrate del bilancio americano grazie ai dazi di Donald Trump. Ai livelli attuali di circa il 15% in media, ipotizzando che i flussi del commercio si adeguino di conseguenza, nei prossimi dieci anni le tariffe produrrebbero circa 3.200 miliardi di dollari. Coprirebbero così i tagli alle tasse (in gran parte) agli americani più ricchi, imponendo un onere sugli stranieri sotto forma di tasse all'ingresso e sul resto degli americani sotto forma di prezzi più alti dei prodotti esteri.

Come tutte le proiezioni, anche queste vanno prese con un granello di sale. Ma Penn Wharton registra anche un raddoppio delle entrate doganali nella prima metà del 2025, rispetto a un anno prima. Non era difficile immaginarlo.

continua a pagina **5**

Putin e Trump si sono sentiti al telefono. Lo zar ha comunicato al tycoon che non ha intenzione di interrompere le operazioni in Ucraina. «Non rinuncio agli obiettivi». Per il taglio degli aiuti militari a Kiev, Zelensky ha incontrato von der Leyen. «Guerra» commerciale, Europa e Usa cercano l'intesa sui dazi.

da pagina **2** a pagina **5**
Basso, Iorio Sarcina, Sensini

BILANCIO, SÌ DELLA CAMERA

L'ostruzionismo non blocca la legge di Donald

di **Matteo Persivale**

a pagina **6**

GIANNELLI



I RIFORNIMENTI SOSPESI DAGLI USA

Kiev non ha alternative ai missili terra-aria Patriot

di **Marta Serafini**

Il taglio ai rifornimenti Usa a Kiev. L'Ucraina non ha alternative ai Patriot fondamentali per intercettare i missili russi. a pagina **3**

SMENTITE LE PRIME VALUTAZIONI

Il Pentagono sull'Iran: nucleare arretrato di 2 anni

di **Greta Privitera**

I bombardamenti Usa sull'Iran hanno fatto arretrare di due anni il programma nucleare, dice il Pentagono. a pagina **16**

IL RINNOVAMENTO MANCATO

Le occasioni perdute di una sinistra pietrificata

di **Ernesto Galli della Loggia**

Pietrificata in pensieri e parole da sempre eguali, sempre gli stessi, la sinistra italiana della seconda Repubblica paga ancora il prezzo per non aver colto le due grandi occasioni che in passato essa ha avuto di rinnovarsi nell'unico modo possibile e necessario. Cioè rompendo nettamente con la storia dell'antico Partito comunista e piantando in un terreno diverso le proprie nuove radici. La prima occasione fu tra il 1989 e il 1992: cioè all'epoca del crollo dell'Unione sovietica e del suo impero e quindi della certificata infondatezza dell'atto di nascita del Partito comunista italiano.

continua a pagina **28**

Il clima Oggi bollino rosso in 20 città. Nel weekend arrivano i temporali

È il picco dell'afa Incendi a Creta, migliaia di evacuati

di **Roberto Gressi** e **Andrea Pasqualetto**



COSTAS METAXAKIS / AFP

Vigili del fuoco al lavoro per spegnere le fiamme nella parte meridionale dell'isola di Creta colpita dagli incendi. La paura dei turisti

Europa ancora ostaggio del caldo. Roghi a Creta, migliaia gli evacuati. In Italia oggi bollino rosso in 20 città.

da pagina **8** a pagina **11**
Lombardo, Ribaudo

LA GIORNATA, IL RACCONTO

«Io, rider a 35 gradi: 10 euro per 4 corse»

di **Alessio Di Sauro** a pagina **9**

MILANO, CHIUSE LE INDAGINI

Ramy, il carabiniere verso il processo: omicidio stradale

di **Luigi Ferrarella**

Caso Ramy, il ragazzo morto dopo un inseguimento a Milano. L'amico di Ramy e il carabiniere accusati di omicidio stradale.

a pagina **19**

IL PARERE SUI TRATTENIMENTI

Migranti nei Cpr La Consulta: «Serve una legge»

di **Giovanni Bianconi**

La Corte costituzionale avverte: serve una legge per tutelare i diritti dei migranti ospitati nei centri di accoglienza. E anche la Cei parla di «luoghi inumani».

a pagina **13**

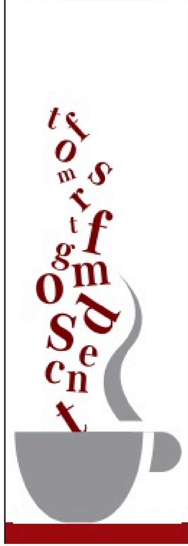
IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Dieci giorni fa



Dieci giorni fa, il calciatore portoghese Diogo Jota aveva scritto sui social: «Sono un uomo fortunato». In effetti si era appena sposato con il primo amore, la madre dei suoi tre figli, e nelle settimane precedenti aveva vinto il campionato inglese con il club e una coppa europea con la nazionale.

Dieci giorni dopo, Diogo Jota è salito su un'auto a noleggio perché a causa di un recente intervento chirurgico non poteva prendere l'aereo. Pare che durante un sorpasso sia scoppiata una gomma. La macchina ha preso fuoco e dell'uomo fortunato non è rimasto più nulla, solo la maglietta rossa numero 20 che i tifosi del Liverpool hanno chiesto di ritirare in segno di omaggio.



Ci scontriamo di continuo con l'insensatezza della morte, mistero insormontabile per chi non crede all'invisibile. Ci siamo abituati a diluirlo, questo mistero, nei tempi lunghi di una malattia, mentre le fini improvvise (forse le migliori per chi le subisce) ci lasciano ancora interdetti. Quando poi ad andarsene è un giovane, il grado di incomprensibilità aumenta. Specie se ci sembrava realizzato, risolto, addirittura felice. Come se la morte di un giovane felice non potesse proprio rientrare nell'ordine delle cose immaginabili. Poi ciascuno di noi reagisce secondo educazione e carattere. Storie come questa possono essere uno stimolo per credere o per smettere di farlo. Per lasciarsi andare o per riprendersi la vita: un giorno alla volta, perché tra dieci giorni chissà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL POLLENZA
Il Migliore
Provare per credere
Cantina de Il Pollenza
Tolentino (MC) Tel. 0733 961989
www.ilpollenza.it
il.pollenza
Metodo Classico
Pas dosé
Pinot Noir in purezza

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano
50704
9 771120 498008